

Relazione finale Funzione strumentale area digitalizzazione

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, data la contingente e inaspettata necessità di azione dovuta al Covid, le mansioni della Funzione strumentale, nonché animatrice digitale della Scuola, sono state molteplici.

Fino al 5 marzo le attività sono state quelle previste dal mansionario

- Coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti (realizzazione di IBook digitali, progetti verticali tra V elementari - I-II- III medie riguardo il Coding, filmati didattici, educazione all'utilizzo della tecnologia in classe.
- Evento formativo Apple con docenti certificati Ade da parte di CeC. Finalità: favorire l'utilizzo di device a scuola e iPad come strumento creativo nella didattica. Sono stati invitati gli animatori digitali, i membri del team la DS e i docenti tutti della Scuola secondaria. Costo: zero per la Scuola e per i docenti. Adesione: circa 15 docenti.
- Supporto nell'utilizzo delle Smart Tv, dimostrazioni funzionali ad una didattica innovativa.
- Strutturazione delle prove comuni in formato digitale con Google moduli, che in realtà sono state somministrate soltanto dalla sottoscritta nella propria classe, facendo utilizzare agli alunni mezzi digitali propri, in quanto la sala informatica non ha permesso lo svolgimento delle prove, causa inadeguatezza dei mezzi ormai obsoleti.

Dal momento della chiusura causa Covid, è stato necessario un lavoro senza sosta per cercare soluzioni DAD, supporto ai docenti, all'utenza e alla Scuola tutta.

È stata suggerita sin dal giorno successivo alla chiusura, in accordo con la DS e con informazione su circolare, una linea di didattica a distanza ufficiale da seguire su piattaforma Google Classroom, con account privati dei docenti, non potendo usufruire di uno spazio cloud dell'Istituto.

Mentre, per quanto riguarda le videolezioni, l'animatore ha registrato la scuola su piattaforma Cisco Webex, tramite ditta CeC Apple premium reseller. In totale circa 35

docenti hanno scelto di farsi accreditare.

Contemporaneamente a quanto indicato e consigliato come percorso DAD ufficiale, è stata lasciata a ciascun docente facoltà di scegliere anche altre piattaforme digitali, dal Registro elettronico a tutti i social network necessari e conosciuti per raggiungere gli studenti.

Sono stati cercati, studiati e progettati con tempi ristrettissimi finanziamenti e Pon per l'acquisto di device mobili da destinare all'utenza in comodato d'uso.

Primo finanziamento: DM 187 emanato sabato 28 marzo. Domenica 30 marzo la sottoscritta ha provveduto alla richiesta di preventivi e allo studio per la realizzazione del progetto da far finanziare. Finanziamento approvato, il 2 aprile è stato eseguito l'acquisto su Mepa di 26 Ipad.

L'animatrice in collaborazione a stretto giro con la DS ha provveduto a registrare ufficialmente la Scuola su Apple school manager, attivare le licenze per il controllo degli Ipad; data la chiusura della Segreteria e l'urgenza della situazione ha ricevuto i device presso il proprio domicilio dove sono stati attivati, configurati, registrati, catalogati e inventariati secondo un ordine di protocollo. Sono stati contattati personalmente tutti i genitori richiedenti il comodato a cui la Protezione civile ha consegnato.

Tutti gli Ipad sono stati registrati a nome dell'IC di Palombara con gestione remota grazie ad una licenza software che consente di gestire le app, la posta e le impostazioni tutte.

Gli Ipad sono stati tutti riconsegnati alla funzione strumentale giovedì 25 giugno.

Pon Smart class: il 17 aprile la sottoscritta segnala alla DS un secondo avviso per acquisto di device sempre legati ai fondi straordinari elargisci causa Coronavirus. Anche in questo caso la funzione strumentale studia il progetto, chiede preventivi, riferimenti normativi necessari per l'attuazione. La DS già dal 23 aprile apre la pratica per la profilazione della Scuola e del progetto "Spazi senza confini". Il 24 aprile il Pon viene inoltrato. Richiesti 31 Ipad con licenze software per controllo remoto, custodie, carrello ricarica. Ad oggi risulta ancora in fase di lavorazione.

Pon ambienti digitali

Pur essendo rientrati in graduatoria già dall'agosto 2019, e in parte già finanziato, il Pon risulta ancora in fase di lavorazione e si auspica una realizzazione in tempi brevi.

Criticità rilevate e suggerimenti necessari

La didattica digitale è prevista dalla legge 107 del 2015, è prevista nel Ptof d'Istituto, ma solo con l'emergenza Coronavirus ne è emersa la rilevanza e l'importanza.

Le iniziative di formazione sono state diverse nel corso degli anni: la criticità consiste nel dare carattere volontaristico all'apprendimento della didattica digitale.

Le competenze digitali sono trasversali e inserite nel curriculum verticale: per essere valutate, come avviene in quinta elementare e in terza media, devono essere praticate nella didattica da tutti gli alunni e da tutti i docenti, come prevedono le linee guida europee e il nostro Ptof che testualmente cito: "L'orizzonte di riferimento sono le Competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea: -Comunicazione nella madrelingua; -Comunicazione nelle lingue straniere; -Competenza matematica e competenze base in scienza e tecnologia; -Competenza digitale; -Imparare ad imparare; -Competenze sociali e civiche; -Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Partendo da questi riferimenti giuridici si promuoverà la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento valorizzando, favorendo, promuovendo l'esperienza e la scoperta, l'apprendimento cooperativo...".

Tutto ciò va reso possibile.

Positività e considerazioni da cui ripartire a settembre

Sono ancora in essere le condizioni per sfruttare sia i Pon, sia i finanziamenti che continuano ad essere erogati per aiutare le Istituzioni ad una ripartenza di un prossimo anno scolastico in cui la DAD resta comunque un'opzione quasi imprescindibile. Con lo sblocco dei fondi sarà possibile erogare la dovuta formazione ai docenti, i quali, sempre citando il nostro Ptof, potranno avere "una formazione appropriata per svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze anche tramite un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione".

Sempre nel Ptof, sezione riguardante la sicurezza, è ben spiegato il compito di tutti coloro che sono parte attiva della Scuola, dal Dirigente, ai Docenti, al personale dei servizi generali e amministrativi che deve (cito testualmente)

-“assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura digitale della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a

uso improprio o a dannosi attacchi esterni

- garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni delle diverse figure responsabili della e-safety nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.
- Docenti. Il ruolo del personale docente e di ogni figura educativa che lo affianca include i seguenti compiti:
- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nelle attività didattiche ed educative delle classi".

Alla luce del regolamento si evince, dunque, che le premesse su cui si fonda la politica della Scuola sono buone e da queste bisogna ripartire con convinzione e buone pratiche.

Infine, l'esperienza della DAD ha mostrato l'importanza di adottare una soluzione univoca per la didattica a distanza, con uno spazio di condivisione dell'Istituto. Il corso GSuite si muove in quella direzione.

La piattaforma Cisco Webex è stata utilizzata da alunni e docenti. Si è rivelata idonea, sicura, facile da utilizzare anche da parte dell'utenza, capace di condivisione materiali, collaborazione a distanza su documenti e organizzazione di eventi come il Collegio docenti. Tutto quello che altre piattaforme non avrebbero permesso. Auspicabile la prosecuzione del lavoro già avviato.

Palombara Sabina, 25-06-2020

Prof.ssa Monica Volpe